

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**

Oggetto P/P/P/I/A:

**AMPLIAMENTO CAPANNONE STABILIMENTO INDUSTRIALE
DELLA DITTA LAMEL LEGNO SRL.**☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)☒ **Progetto/intervento** (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia:☒ **No**

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse:☒ **No**

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si☒ **No**☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)☐ *PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ *Piani faunistici/piani ittici*
- ☐ *Calendari venatori/ittici*
- ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici*
- ☐ *Piani energetici/infrastrutturali*
- ☐ *Altri piani o programmi.....*
- ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001*
- ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici*
- ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti*
- ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua*
- ☐ *Attività agricole*
- ☐ *Attività forestali*
- ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.*
- ☒ **Altro (specificare) Ampliamento capannone stabilimento industriale**

Proponente:

Lamel Legno Srl

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise Comune: Montefalcone del Sannio Prov.: CB Località/Frazione: Tratturello Indirizzo: Zona Industriale Tratturello SS 650 KM50 86033 Montefalcone nel Sannio (CB)				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	475	Foglio 4				
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.: WGS84	LAT.	41°	52'	13,50	N	
	LONG.	14°	36'	33,80	E	

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000
SITI NATURA 2000

SIC	cod .	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod .	IT 7222127	"Fiume Trigno (Confluenza Verrino Castellelce)"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod .	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ **Si** ☐ **No**

Citare, l'atto consultato: **Piano di Gestione ZSC IT7222127 "Fiume Trigno (Confluenza Verrino-Castellelce)"; Scheda Formulario standard ZSC IT7222127, Ceralli D., Laureti L. - Carta della Natura della Regione Molise: cartografia e valutazione degli habitat alla scala 1:25.000, ISPRA, 2021.**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ **Si** ☒ **No**

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____

—

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già

rilasciato):

.....

.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT 7140127** distanza dal sito: **Trigno medio e basso corso** (386 metri)
- Sito cod. **IT 7228236** distanza dal sito: **Macchia Nera - Colle Serracina** (6.860 metri)
- Sito cod. **IT 7222211** distanza dal sito: **Monte Mauro - Selva di Montefalcone** (5.125 metri)
- Sito cod. **IT 7222210** distanza dal sito: **Cerreta di Acquaviva** (8.925 metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ **Si** ☐ **No**

Descrivere: L'area vasta all'interno del quale lo stabilimento ricade all'interno della piana del fiume Trigno in destra idrografica. L'infrastruttura più importante è rappresentata dalla SS650 Fondo Valle Trigno. La bassa naturalità del frammento antropizzato di mosaico occupato dallo stabilimento della Lamel Legno srl rappresenta una area non utilizzata per quanto riguarda la fauna terrestre. Gli interventi vengono realizzati all'interno del piazzale in vicinanza dello stabilimento attualmente esistente e pertanto fa sì che lo stesso non rappresenti un nuovo elemento di discontinuità o frammentazione che non sarà pertanto aumentata. Non sono presumibili peggioramenti della connettività ecosistemica derivante dall'attuazione dell'intervento proposto. Non sono ipotizzabili effetti cumulativi che aumentino la frammentazione ecosistemica in quanto la nuova realizzazione non prevede elementi tali da inserire nuove barriere oltre a quelle esistenti rappresentate dagli elementi strutturali e infrastrutturali della zona industriale.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ **Si** ☒ **No**

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p align="center">SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING</p>		
<p align="center">RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A</p>		
<p>La Lamel Legno S.r.l. con sede in Montefalcone nel Sannio (CB) e ubicata nella Zona Industriale in località Tratturello, identificata nella particella n. 475 del foglio n. 4 (fig. 9, 10 e 11), intende realizzare l'ampliamento in adiacenza del lato nord-nord/est, della struttura principale esistente al fine di migliorare l'efficienza produttiva dello stabilimento.</p> <p>L'area su cui insiste lo stabilimento oggetto di intervento risulta ricadente all'interno del P.I.P. (PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, fig. 11 dello Studio per la Valutazione d'Incidenza allegato) in c.da Calderaro, nel territorio del Comune di Montefalcone nel Sannio e le attività previste sono coerenti con le normative in essere e in linea con i bonus previsti dalla legge regionale L.R. 11 dicembre 2009, n. 30.</p> <p>Nello specifico l'intervento consiste nella realizzazione in adiacenza del lato nord-nord/est di un ampliamento pari a mq 1654,83 della struttura esistente, prevede una maglia strutturale in cls prefabbricato di interasse di venti metri di larghezza per dodici metri per sei per una lunghezza complessiva di settantadue metri.</p> <p>Il tamponamento esterno sarà realizzato alla stessa maniera di quello esistente con pannelli prefabbricati in cls con finitura in graniglia di pietrame, la copertura in tegoloni in cls prefabbricato con sovrastante manto di copertura in pannello sandwich in lamiera pre-verniciata.</p> <p>Gli indici relativi a detta area risultano i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superficie Fondiaria (Sf) mq. 23.256,00 - Indice coperta ammessa (+20% L.R. 2009/30) mq. 13.530,88 - Superficie Coperta esistente mq. 11.275,74 - <i>Superficie Coperta ampliamento mq. 1.654,83</i> <p>La superficie di copertura totale finale, sommando a quella della struttura esistente, pari a 11.275,74 mq, a quella prevista dal progetto proposto, di cui al presente studio, pari a 1.654,83 mq, è complessivamente di 12.930,57 mq (vedi elaborati tecnici allegati). Tale Superficie è inferiore alla superficie di copertura ammessa di 13.530,88 mq (vedi relazione tecnica allegata).</p>		

Per maggior sicurezza e prevenire interferenze, anche minime, in termini di emissioni di polveri e emissioni sonore, comunque non presenti in quantità tali da generare problematiche, in particolare in fase di cantiere, per quanto attiene la realizzazione dell'ampliamento dello stabilimento si prenderanno specifiche precauzioni.

In particolare, per evitare e limitare la produzione e la diffusione delle polveri, la ditta che si occuperà di fare le lavorazioni:

- effettuerà una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate in cantiere;
- pulirà periodicamente le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- coprirà con teloni i materiali polverulenti trasportati;
- attuerà idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (orientativamente 20 km/h);
- bagnerà periodicamente e/o coprirà con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere;
- innalzerà, qualora necessario, barriere protettive, di altezza idonea, intorno ai cumuli e/o alle aree di cantiere;
- eviterà le demolizioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso.

Per evitare e limitare le emissioni acustiche, la ditta seguirà le seguenti indicazioni:

- dare preferenza al periodo diurno per l'effettuazione delle lavorazioni;
- impartire idonee direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi;
- per il caricamento e la movimentazione del materiale inerte, dare preferenza all'uso di pale caricatori piuttosto che escavatori in quanto quest'ultimo, per le sue caratteristiche d'uso, durante l'attività lavorativa viene posizionato sopra al cumulo di inerti da movimentare, facilitando così la propagazione del rumore, mentre la pala caricatrice svolge la propria attività, generalmente, dalla base del cumulo in modo tale che quest'ultimo svolge un'azione mitigatrice sul rumore emesso dalla macchina stessa;
- rispettare la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- nella progettazione dell'utilizzo delle varie aree del cantiere, privilegiare il deposito temporaneo degli inerti in cumuli da interporre fra le aree dove avvengono lavorazioni rumorose ed i potenziali ricettori (fauna e persone) esterni allo stabilimento;

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	➤ ➤ ➤ ➤ ➤		
	Se, No, perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si, cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si, cosa è previsto: Scavi di fondazione a sezione obbligata per l'inserimento dei plinti di fondazione e delle travi di fondazione di collegamento (Verranno impiegati n. tre uomini, un escavatore, una pala bobcat, un autocarro da cantiere per circa dieci giornate lavorative. I materiali di scavo essendo aridi, prevalentemente ciotolame di fiume, verranno riutilizzati in cantiere per mettere in piano l'area di ampliamento del capannone). Gli scavi saranno effettuati all'interno del piazzale dello stabilimento.		Se, Si, cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si, cosa è previsto: E' prevista l'area di cantiere in corrispondenza dell'ampliamento e una piccola area di stoccaggio in adiacenza all'area di ampliamento del capannone industriale sempre all'interno dell'area recintata, per lo stoccaggio temporaneo dei materiali di scavo e/o dei		

		manufatti prefabbricati e di tutto quanto occorre alla realizzazione dell'opera.	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?		Se, Si , descrivere:	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere:	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto:	

	 Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: <input checked="" type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): <input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	Bobcat con pala, escavatore
			Gru, autocarro da cantiere
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: La produzione di rifiuti riguarderà le sole fasi di cantiere per realizzare dell'ampliamento e sarà limitata ai materiali di scarto legati alle lavorazioni di preparazione della base e all'assemblaggio, agli imballaggi e altri assimilabili ai RSU e per quanto attiene il vitto degli addetti agli interventi. Tutti i rifiuti prodotti saranno smaltiti secondo la tipologia e lo specifico codice CER. Nessuna delle azioni e degli interventi previsti per la realizzazione dell'ampliamento del capannone prevedono utilizzo di sostanze o tecnologie particolarmente pericolose o rischio grave per l'ambiente tali da richiedere particolari professionalità o qualifiche per essere realizzate. Al fine di ridurre il rischio interno al cantiere per il personale verranno date precise indicazioni nel rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro e in relazione alla produzione di rifiuti e altre emissioni saranno impartite e seguite le indicazioni di seguito riportate.	

Interventi edilizi		X Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili : I lavori di cui al P.C. n. 82578 ed autorizzati dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale N: 7597 del 30-12-2019 a firma dell'istruttore Sig. Andrea Di Girolamo non sono stati realizzati.
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			

<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere: L'ampliamento di capannone industriale prevede le seguenti fasi di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Allestimento cantiere 2) Scavi di fondazione per plinti e travi di collegamento con deposito materiali provenienti dagli scavi 3) Realizzazione dei plinti e travi di collegamento in cls armato 4) Montaggio strutture in cls prefabbricato precompresso (pilastri, travi, tegoli di copertura 5) Montaggio pannelli prefabbricati di tamponamento 6) Realizzazione opere di impermeabilizzazione in copertura con posa di lucernari e lattonerie 7) Preparazione del piano di posa del pavimento industriale con riutilizzo dei materiali di scavo 8) Realizzazione della pavimentazione industriale in cls con quarzo superficiale 9) Montaggio portoni di chiusura e opere di finitura 10) Smantellamento area di cantiere ed utilizzazione dell'ampliamento del capannone industriale 	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
--	--

--	--

Anno: _____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
_____ 2022												
1° sett.			F.2	<u>F.4</u>	F.5	F.8						
2° sett.			F.3	F. 4	F.6	F.9						
3° sett.		F.1	F.3	F.5	F.6	F.10						
4° sett.		F.2	F.4	F.5	F.7							

Anno: _____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
_____ 2022												
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
LAMEL LEGNO SRL	ING. SAMMARTINO GIUSEPPE	FIRMA DIGITALE	MONTEFALCONE NEL SANNIO 19/1/2022

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 9881/2022 del 19-01-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente